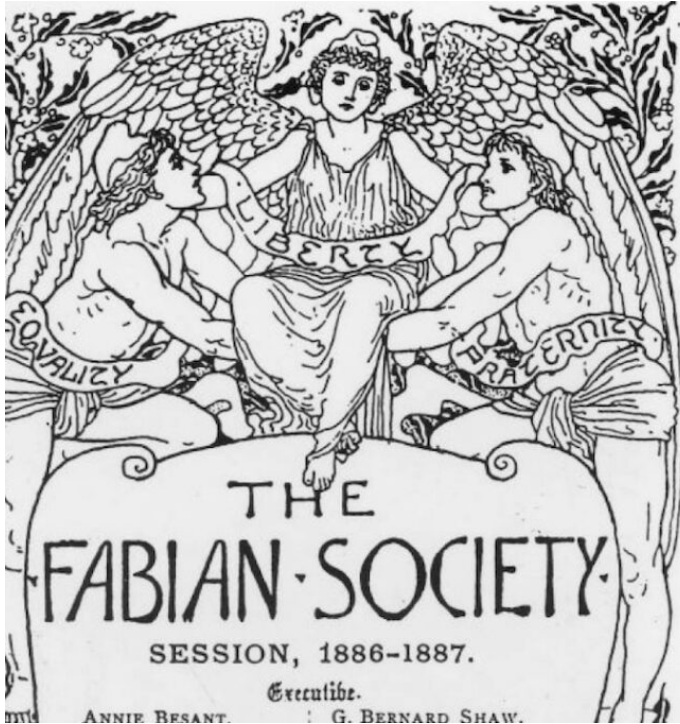


FABIAN SOCIETY ED EUGENETICA. Le Occulte e Storiche Forze NWO dietro a Crollo Economico e Great Reset

🌐 gospanews.net/2022/03/20/fabian-society-ed-eugenetica-le-occulte-e-storiche-forze-nwo-dietro-a-crollo-economico-e-great-reset/

20 Marzo 2022



di **Matthew Ehret**

ORIGINAL ENGLISH VERSION

Traduzione dall'Inglese all'Italiano di DataBase Italia

Matthew Ehret è redattore capo della Canadian Patriot Review e Senior Fellow presso l'Università americana di Mosca. È autore della serie di libri "Untold History of Canada" e Clash of the Two Americas. Nel 2019 ha co-fondato la Rising Tide Foundation con sede a Montreal.

Non è un'esagerazione dire che il crollo stesso è già e semplicemente avvenuto non abbiamo ancora sentito tutta la forza brutale dell'onda d'urto, verso di noi. Per utilizzare una metafora, questo processo è paragonabile a uno shock tettonico nella profondità sotto l'oceano.

Il terremoto sta avvenendo ed è iniziato uno tsunami. Colpirà il lungomare con conseguenze molto forti, e chi è sulla spiaggia credendosi al riparo da investimenti speculativi borsistici, potrà avere la possibilità di raggiungere un terreno più sicuro, prima che sia troppo tardi, tornando ad essere liquido.

La domanda non è se “il sistema crollerà”, ma quando si abatterà lo tsunami completo?

Inoltre, QUALE sarà il sistema operativo che verrà portato online per sostituire il caos di crolli della catena di approvvigionamento, iper rilascio, scarsità e violenza che ne deriveranno?

Due sistemi si scontrano

Possiamo già vedere chiaramente due modelli opposti che hanno preso forma, illustrati anche nelle osservazioni fatte di recente, dal segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres, che ha affermato:

“Temo che il nostro mondo si stia dirigendo verso due diversi insiemi di regole economiche, commerciali, finanziarie e tecnologiche, due approcci divergenti nello sviluppo dell’intelligenza artificiale e, in definitiva, due diverse strategie militari e geopolitiche. Questa è una ricetta pericolosa. Sarebbe molto meno prevedibile e molto più pericoloso della Guerra Fredda”.

Guterres parla di due paradigmi divergenti, quindi quali sono?

Da una parte c’è l’ideologia che lo stesso Guterres sostiene devotamente e che ha assunto negli ultimi anni il titolo di “The Davos Agenda”, ovvero “The Great Reset”.

Guterres è persino arrivato al punto di firmare il trattato di integrazione UN-WEF nel giugno 2020, sposando le ideologie globaliste e unendole in un sistema operativo transumano, annunciando:

“The Great Reset è un gradito riconoscimento del fatto che questa tragedia umana deve essere un campanello d’allarme. Dobbiamo costruire economie e società più eque, inclusive e sostenibili che siano più resilienti di fronte alle pandemie, ai cambiamenti climatici e ai molti altri cambiamenti globali che dobbiamo affrontare”.

Mentre il Great Reset afferma di utilizzare l’attuale pandemia per portare a termine una revisione completa della società umana sotto un governo mondiale tecnocratico, il sistema opposto guidato da quelle Nazioni non invitate al recente “vertice sulla democrazia globale” ed etichettate come “autoritarie” da Soros e la cricca di Davos, desidera evitare che l’Umanità venga distrutta.

Laddove un sistema si basa su un programma di spopolamento gestito scientificamente dall’alto, l’altro sistema afferma il diritto delle Nazioni sovrane di continuare come unica base legittima per il diritto internazionale e il progresso scientifico come base dell’ideologia economica.

I termini del nuovo sistema sono stati recentemente ribaditi nella Dichiarazione Congiunta Russia-Cina sui termini della Nuova Era che sta emergendo. Joint Statement of the Russian Federation and the People’s Republic of C...A bird’s eye view of the vineyard

Lo stesso Putin ha recentemente definito questi termini affermando:

“Solo gli Stati sovrani possono rispondere efficacemente alle sfide dei tempi e alle richieste dei cittadini. Di conseguenza, qualsiasi ordine internazionale efficace dovrebbe tenere conto degli interessi e delle capacità dello Stato e procedere su tale base, e non cercare di dimostrare che non dovrebbero esistere. **Inoltre, è impossibile imporre nulla a nessuno**, siano essi i principi alla base della struttura sociopolitica o i valori che qualcuno, per proprie ragioni, ha chiamato “universali”.

Dopotutto, è chiaro che quando si verifica una vera crisi, rimane un solo valore universale ed è la vita umana, che ogni Stato decide da solo come proteggere al meglio in base alle proprie capacità, cultura e tradizioni”. Un sospiro di sollievo in confronto al demoniaco motto di Schwab: **“non possiederai nulla e sarai felice”**.

Da dove è emerso l'ordine mondiale distopico della cricca di Davos?

Per capire questa Cospirazione Pubblica, dovremo tornare indietro di quasi un secolo nel passato e conoscere un anziano ingegnere sociale misantropico di nome Herbert George Wells che scrisse un'opera del 1928 intitolata “The Open Conspiracy: Blueprint for a World Revolution” (The Open Conspiracy), in cui inneggia ad un governo mondiale e al depopolamento, dicendo:

“The Open Conspiracy si basa sulla mancanza di rispetto per la nazionalità, e non c'è motivo per cui si dovrebbero tollerare governi nocivi o ostruttivi, perché resistono in questo o in quel pezzo di territorio umano”.

Wells era un membro di un'organizzazione chiamata **The Fabian Society**, fondata a sua volta nel 1884 da un gruppo di eugenisti e malthusiani britannici al fine di promuovere un nuovo ordine sociale progettato per modellare la società in un nuovo ordine meccanizzato gestito da un'élite manageriale di scienziati” dall'alto.

Per tutto il 20° secolo, la Fabian Society sarebbe penetrata in tutti i rami del governo, dell'esercito, del mondo accademico, dei media e persino dei consigli aziendali privati e in tutto il mondo, creando sistemi globali di quinte colonne operanti all'interno delle cellule, gerarchicamente unificate da un comando centrale, all'interno dei più alti gradi dell'Intelligence Britannica.

Dal basso, plebe e lavoratori sarebbero stati attratti da “parole” promosse da Fabiani come uguaglianza, giustizia sociale e redistribuzione della ricchezza utilizzando termini marxisti senza mai rendersi conto che quelle parole erano solo una dolce illusione senza pretese di realtà.

Come gli ordini gesuitici e massonici, molti fabiani non avrebbero mai avuto la minima idea di cosa fosse veramente la macchina di cui erano solo parti. Questo è il motivo per cui il British Labour Party (alias: The Fabian Party of Britain) era così spesso occupato da membri ben intenzionati che non avevano la più pallida idea di cosa ci fosse veramente in gioco.

HG Wells è stato esplicito nelle sue numerose opere di saggistica nel 1904:

“La via della natura è sempre stata quella di uccidere gli ultimi, e non c’è ancora altro modo, a meno che non possiamo impedire la nascita di coloro che sarebbero diventati gli ultimi. **È nella sterilizzazione del fallimento, e non nella selezione dei successi per la riproduzione, che sta la possibilità di un miglioramento del ceppo umano”**. Trasformare i nostri sogni in incubi attraverso la loro narrazione.

Non è un caso che Wells avesse trascorso i tre decenni precedenti innovando una nuova forma di guerra culturale chiamata “programmazione predittiva”. Che fosse nelle sue storie di fantascienza di “La guerra dei mondi”, “L’uomo invisibile”, “Il mondo liberato”, “L’isola del dottor Morrow” o “La macchina del tempo”, Wells ha sempre infuso cavalli di troia nelle sue narrazioni che sapeva avrebbero avuto un valore duraturo sul condizionamento dello spirito umano.

Questi erano semplicemente:

- 1) la natura umana era intrinsecamente assurda, egoista e incapace di risolvere il paradosso della libertà
- 2) la scienza e la tecnologia sarebbero quindi sempre state utilizzate per fini egoistici e distruttivi,
- 3) il governo mondiale è l’unico salvezza per l’umanità. L’unica soluzione a tali problemi era che la società doveva essere rifondata secondo un sacerdozio scientifico che sapeva come prendere quel genere di decisioni “dure” che le masse sporche, non avrebbero mai avuto l’astuzia di prendere da sole.

Il tema del governo mondiale e della collettivizzazione della ricchezza sotto un comando centrale erano anche temi avanzati da Wells che scrisse nel 1940: “Collettivizzazione prevede la gestione degli affari comuni dell’umanità mediante un controllo comune responsabile verso l’intera comunità. Significa la franca abolizione della ricerca del profitto e di ogni espediente con cui gli esseri umani escogitano di essere parassiti dei loro simili.

È la realizzazione pratica della fratellanza dell’uomo attraverso un controllo comune”.

Mentre i veri socialisti che si preoccupavano veramente dei diritti del lavoro in opposizione alle forze oligarchiche, generalmente non andavano d’accordo con i fascisti. I socialisti fabiani erano sempre uniti alla causa fascista e si sforzavano sempre di distruggere i movimenti sindacali genuini in qualsiasi Nazione. Se solo quei fascisti potessero essere curati dal loro nazionalismo scriveva Wells, allora avrebbe volentieri sostenuto la svastica, dicendo nel 1932: **“Chiedo fascisti liberali e nazisti illuminati”**

Eugenetica e fascismo: soluzioni miracolose alla Grande Depressione

Uno dei principali grandi strateghi durante questo periodo oscuro fu il socio di Wells (ed ex membro della Fabian Society), Lord Bertrand Russell, che scrisse nel suo *The Impact of Science on Society* del 1952 :

“Penso che l’argomento che sarà di maggiore importanza politicamente sia la psicologia di massa.... La sua importanza è stata enormemente accresciuta dalla crescita dei moderni metodi di propaganda. Di questi, il più influente è ciò che viene

chiamato 'educazione'. La religione ha un ruolo, anche se in diminuzione; la stampa, il cinema e la radio svolgono un ruolo sempre più importante... si può sperare che col tempo qualcuno riesca a persuadere qualcuno di qualsiasi cosa, **se riesce a catturare il paziente giovane e se lo Stato fornisce denaro e attrezzature.**

“L'argomento farà grandi passi avanti quando verrà ripreso dagli scienziati sotto una dittatura scientifica. Gli psicologi sociali del futuro avranno un certo numero di classi di bambini in età scolare sui quali sperimenteranno metodi diversi per produrre una convinzione incrollabile che la neve è nera. Presto arriveremo a vari risultati.

In primo luogo che l'influenza della famiglia è ostruttiva (ecco perché deve essere distrutta incentivando la filosofia "gender")

Secondo, **non si può fare a meno di un indottrinamento che non cominci prima dei dieci anni.**

In terzo luogo, i versi musicati e intonati ripetutamente sono molto efficaci. Quarto, che l'opinione che la neve sia bianca deve essere ritenuta un'opinione eccentrica.

Ma prevedo che spetti ai futuri scienziati rendere precise queste massime e scoprire esattamente **quale sia il costo pro capite, per far credere ai bambini che la neve sia nera.**

La visione distopica di Russell fu messa in parallelo dal suo amico **Sir Julian Huxley** (fondatore dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Istruzione, la Scienza e la Cultura) nel 1946 che disse:

“La morale per l'UNESCO è chiara. Il compito che le è affidato di promuovere la pace e la sicurezza non potrà mai essere pienamente realizzato attraverso i mezzi ad essa assegnati: educazione, scienza e cultura. Deve prevedere una qualche forma di unità politica mondiale, **sia attraverso un governo mondiale unico** che altro, come l'unico mezzo certo per evitare la guerra... nel suo programma educativo può sottolineare la necessità ultima di un'unità politica mondiale e la familiarizzazione di tutti i popoli, con le implicazioni del trasferimento della piena sovranità da nazioni separate a un'organizzazione mondiale”.

La ricolonizzazione economica del mondo

Mentre molti pensano che gli anni del dopoguerra siano stati modellati principalmente da una Guerra Fredda, la realtà è che l'Iron Curtin è sempre stato solo una copertura per imporre una completa infiltrazione e colonizzazione delle menti dei cittadini attraverso la comunità transatlantica che aveva dato tanto da fermare l'ascesa del fascismo. L'attenzione è stata posta in particolare sulla giovane generazione del “baby boom” che avrebbe subito il condizionamento a spettro completo più intenso di qualsiasi generazione nella storia.

Mentre la popolazione è stata spinta in stati di follia durante l'era del costante terrore nucleare, delle guerre asimmetriche all'estero e delle rivoluzioni della controcultura del sesso-droga-rock'n'roll a livello nazionale.

Al momento dell'omicidio di Bobby Kennedy e della cacciata di de Gaulle, il terreno era pronto per una nuova fase di colonializzazione degli stati-nazione occidentali attraverso la fluttuazione del dollaro USA e la distruzione del sistema delle riserve auree che era servito da fondamento del sistema di Bretton Woods post-1945. Finché i tassi di cambio fossero stati fissati, la guerra economica contro le nazioni attraverso la speculazione a breve termine (che era sempre stata uno strumento della City di Londra) non sarebbe stata possibile. Inoltre, la stabilità offerta dai tassi di cambio fissi ha consentito il pensiero e la pianificazione a lungo termine necessari per costruire infrastrutture su larga scala e altri progetti scientifici che richiedevano quel tipo di pazienza e lungimiranza che il pensiero guidato dal mercato a breve termine non ha mai consentito.

Sotto questa nuova era di deregolamentazione post-1971, l'umanità è stata ulteriormente atomizzata attorno a una nuova idea di "valore" guidata dall'idea che i desideri individuali non vincolati dalla regolamentazione "causano" il cambiamento creativo all'interno delle presunte forze di autoregolazione del mercato. Più la formula "avidità=buono" è diventata incorporata nel sistema operativo degli stati occidentali, più le strutture più ampie di quegli stati sono state requisite da società private e banche che sempre più si sono fuse e fuse l'una nell'altra durante un'era di "sopravvivenza del più adatto". Più queste entità sovranazionali interconnesse si univano, più quelle leve del potere economico venivano strappate via dagli stati nazionali sovrani e nelle mani della finanza privata obbligata a forze antagoniste all'umanità. Durante questo processo, i normali tassi di investimento nella manutenzione e nel miglioramento delle infrastrutture ad alta intensità di capitale sono stati sequestrati e i settori industriali sono stati chiusi e spostati verso settori di manodopera a basso costo all'estero, che a loro volta sono diventati nuove zone del moderno lavoro schiavo riempiendo il consumismo occidentale con "beni a buon mercato" dalla Cina e a buon mercato risorse rubate al sud del mondo.

Laddove la crescita monetaria era stata precedentemente legata alla crescita della produzione industriale, il paradigma successivo al 1971 legava la crescita monetaria a tassi sempre crescenti di debito non pagabile e capitale speculativo illimitato dal mondo reale.

Due facce del male: WEF e Inter-Alpha Group

Durante quello stesso fatidico anno 1971, furono create altre due entità minacciose.

Nel gennaio 1971, un'entità è stata costituita in Svizzera da un protetto di Henry Kissinger di nome Klaus Schwab dal titolo "The World Economic Forum". Un membro fondatore di spicco era Maurice Strong, un elitario canadese collegato a Rockefeller che era diventato un padre fondatore del movimento ambientalista moderno e co-architetto del Club di Roma. Una delle iniziative che Strong aveva contribuito a costruire nel 1970 era il 1001 Nature Trust, un progetto dedicato alla raccolta di capitali per il World Wildlife Fund for Nature e il nuovo movimento ambientalista. Uno dei fondatori del WWF? Sir Julian Huxley.

L'altra entità minacciosa formata nel 1971 era il gruppo di banche Rothschild Inter-Alpha sotto l'egida della Royal Bank of Scotland. L'intenzione dichiarata di questo Gruppo si trova nel discorso del 1983 di Lord Jacob Rothschild : "*due grandi tipi di*

istituzioni giganti, la società di servizi finanziari mondiale e la banca commerciale internazionale con una competenza commerciale globale, possono convergere per formare un potente conglomerato finanziario multitesta.

Ciò a cui Lord Rothschild si riferiva era la distruzione delle leggi sulla separazione delle banche Glass-Steagall attraverso la Transatlantica che avevano mantenuto le attività bancarie commerciali, bancarie di investimento e assicurative compartimentate in mondi separati sin dalla seconda guerra mondiale. Nel 1986, questa distruzione dei muri divisorii nel settore bancario iniziò con il Big Bang di Margaret Thatcher, seguito subito dopo dalla distruzione dei Quattro Pilastri da parte del Canada. Anche se ci sono voluti altri 14 anni, l'ultimo chiodo è stato messo nella bara di Glass-Steagall quando Clinton ha distrutto la legge come uno dei suoi ultimi atti in carica. Dopo questo punto, i contratti derivati che avevano rappresentato solo \$ 2 trilioni nel 1991 e \$ 80 trilioni nel 1999 sono presto aumentati a oltre \$ 650 trilioni quando il mercato immobiliare negli Stati Uniti è esploso nel 2007.

L'economia diventa una bomba

Ciò che è importante tenere a mente è che attraverso l'intero processo successivo al 1971, il capitalismo stesso è stato così lentamente trasformato in una bomba a orologeria che non poteva fare altro che crollare. Ciò significa che è fatalmente sbagliato considerare gli abusi della globalizzazione o il crollo in atto come errori, ma piuttosto come la voluta conseguenza del disegno stesso del sistema.

Gli stati-nazione occidentali avevano perso la loro sovranità economica poiché vendevano il loro futuro al prezzo di beni a basso costo dall'estero, rendendoli dipendenti dal mantenere le nazioni povere e la manodopera a basso costo (le nazioni in via di sviluppo e modernizzazione tendono a far sì che la manodopera qualificata e altamente pagata non diventi di una repubblica delle banane).

E così, l'umanità è scivolata sempre più in una gabbia della "fine della storia" che alla fine ha cercato un **nuovo ordine mondiale** per sostituire il vecchio ordine degli stati nazione e delle democrazie che aveva governato i due secoli precedenti. Un controllo sovranazionale più centralizzato degli stati nazione da parte dell'oligarchia finanziaria si è verificato dietro accordi di "libero scambio" come il **NAFTA** e **Maastricht** all'inizio degli anni '90.

Questa era ovviamente la tendenza quasi inarrestabile dopo la disintegrazione dell'Unione Sovietica (e la replicazione della globalizzazione occidentale nel breve periodo della terapia d'urto della Russia degli anni '90). Per fortuna dico "quasi inarrestabile" perché qualcosa di molto speciale e inaspettato è accaduto per far deragliare questo progetto nel 2013.

Emerge un nuovo sistema operativo

Mi riferisco qui al momento in cui Xi Jinping ha fatto sapere al mondo che la Cina non sarebbe rimasta il fulcro della manodopera a basso costo dell'Occidente a tempo indeterminato e invece un nuovo programma soprannominato "**Belt and Road Initiative**" è stato svelato come forza trainante della politica estera cinese. Presto questo

programma si è fuso con l'Unione economica eurasiatica guidata dalla Russia e ha conquistato oltre 140 nazioni del mondo al suo sistema operativo con rami che si estendono nell'Artico soprannominati la Via della seta polare. Il sistema multipolare dell'Eurasia, che era andato lentamente avanti tra il 1999 e il 2013, ha iniziato ad assumere un ritmo di crescita accelerato con nuove istituzioni finanziarie, progetti infrastrutturali su larga scala e nuove piattaforme diplomatiche costruite lungo il percorso.

Nel 2015 sia la Russia che la Cina avevano creato le proprie alternative alla SWIFT controllata dagli Stati Uniti e nello stesso anno la Russia è entrata in Siria in difesa del principio di sovranità nazionale.

Ora Russia e Cina, entrambe circondate dal complesso industriale militare statunitense, hanno rilasciato una potente dichiarazione congiunta che stabilisce un manifesto per un **nuovo sistema operativo** che sancisce il principio degli **stati nazione sovrani** e attività che promuovono la cooperazione vantaggiosa per tutti e la crescita della popolazione come un fondamento dell'ordine.

Quindi quando Guterres si bagna i pantaloni lamentandosi del pericolo dell'emergere di due sistemi opposti, o quando i referenti di Biden promuovono vertici democratici che escludono tutte le nazioni del mondo che non vogliono essere sacrificate sull'altare di Gaia, state certi che è perché è emerso qualcosa di compatibile con la dignità umana.

Gli attuali movimenti per la libertà che sorgono attraverso la transatlantica potrebbero costringere gli elementi della classe politica che non hanno perso la loro umanità a un impegno simile a un borg del Forum Economico Mondiale di assimilare tutto in un sacerdozio transumanista unipolare? Resta da vedere.

Matthew Ehret

Traduzione DataBase Italia

Nota: tutti i collegamenti agli articoli di Gospa News sono stati aggiunti dalla redazione di Gospa News

(1) The Origins and Development of the Fabian Society, 1884-1900, Stephen J. O'Neil Loyola University di Chicago

(2) George Bernard Shaw, Prefaces (London: Constable and Co., 1934), p. 296

(3) HG Wells in American Journal of Sociology, vol. 10 (1904), pag. 11

Matthew Ehret è redattore capo della Canadian Patriot Review e Senior Fellow presso l'Università americana di Mosca. È autore della serie di libri "Untold History of Canada" e Clash of the Two Americas. Nel 2019 ha co-fondato la Rising Tide Foundation con sede a Montreal

MAIN SOURCES

GOSPA NEWS – APOCALISSE TERRA

GOSPA NEWS – DOSSIER UCRAINA

GOSPA NEWS – WUHAN.GATES REPORTAGE

PANDEMIA & UCRAINA: TRAPPOLE NWO PER DIVIDERE I CRISTIANI. Cattolici
Pro-Vax e Anti-Putin contro Credenti No-Vax e Pro-Putin